Diario di lavoro

|  |  |
| --- | --- |
| Luogo | Trevano |
| Data | 15.01.2019 |

|  |
| --- |
| Lavori svolti |
| Oggi mi son dedicato principalmente a ridefinire alcuni dettagli del progetto tramite domande al mio responsabile, anche grazie agli allegati ricevuti (i quali, essendo pieni di dati effettivi e privati, non mi è possibile rendere pubblici assieme al resto del progetto su GitHub).  Ho avuto modo di riscontrare quanto i dati siano gestiti male all’interno del sito. Essi son infatti salvati all’interno di due file Excel, con una quantità di colonne enorme e una ridondanza di attributi tra le due “tabelle”: Ho dovuto quindi analizzarli e estrapolarne la logica, per poterla riadattare alle esigenze. Con il responsabile abbiamo discusso del fatto che nome.cognome non rappresenti abbastanza unicità da essere usata come chiave primaria (come inizialmente in realtà era previsto da quaderno dei compiti), mentre l’email, essendo chi si iscrive un minorenne, spesso due della stessa famiglia utilizzano il medesimo account mail, impedendo quindi di differenziarli.  Si è quindi optato per una chiava primaria composto da nome, cognome e data di nascita.  Inoltre, dovendo il database gestire gli eventi su più anni, è stato concordato l’utilizzo di più tabelle: 1 con i dati primari che rimarranno invariati, e 1 contenente tutti i dati che potrebbero cambiare di anno in anno. Chiaramente sarà offerta la possibilità di riutilizzare i dati precedenti.  Gli utenti a quanto pare hanno la possibilità di iscriversi solamente ad un evento all’anno, e a meno di casi particolari, riguarda sempre quello più vicino (un italiano andrà ad un evento in Italia e non potrà, a meno di casi particolari, andare in uno in Germania). Essendoci tuttavia la possibilità, questo non verrà gestito dall’applicativo, lasciando il compito di decidere se accettare o meno la cosa agli amministratori.  Mi è stato detto dal responsabile di concentrarmi primariamente sull’implementazione della prima parte, riguardante la registrazione e iscrizione, tutta la gestione delle email e lo scaricamento/caricamento dei file PDF. Essendo poi non così chiaro sul quaderno dei compiti originale (il quale dopo questa discussione è stato ristampato, proprio per il procedimento non così chiaro degli eventi):   * La registrazione dell’utente viene effettuata inserendo solamente nome, cognome, data di nascita (queste 3 vengono usate come chiavi primarie all’interno del database). * Una volta fatto, viene inviata un’email di conferma all’utente. Cliccando sul link presente, potrà attivare il suo account. * A questo punto, gli amministratori riceveranno un’email contenente i dati dell’utente (non password ovviamente) come segnalazione della sua registrazione. * L’utente a questo punto potrà inserire i propri dati personali, medici e alimentari. Solo una volta completati tutti i campi obbligatori potrà passare alla fase successiva. * Gli amministratori riceveranno un’email contenente i dati completi dell’utente. A questo punto dovranno controllarne la validità, per approvarne il contenuto. * Una volta approvati, l’utente avrà la possibilità di scaricare il/i file PDF e, dopo averli completati a mano (l’utente dovrà quindi stamparseli per conto suo per firmarli), dovrà scannerizzarli e ricaricarli sul sito. * Ancora una volta, gli amministratori riceveranno un’email con allegati i file dell’utente. Letti e approvati, l’iscrizione dell’utente sarà finalmente completata.   Come ultima cosa, ho chiesto al mio responsabile se quindi andasse bene una delle mie proposte come web hosting. Come la volta scorsa, mi ha detto che utilizzando un web hosting esterno (a quanto pare si riferiva comunque a infomaniak, usato dalla scuola per i progetti da sempre) TomCat non è supportata come opzione (come già sapevo). Stavolta però, a differenza della volta scorsa, ha accettato la mia volontà di lavorare con Spring Boot, lasciandomi carta bianca riguardo al web hosting alternativo (che chiaramente rimane un problema non indifferente).  Dopo qualche ricerca, ho trovato qualcosa di ben più promettente rispetto alla volta scorsa: si tratta di OpenShift, un applicativo gestito da RedHat. Ho quindi cominciato a documentarmi sull’argomento, cercando di trovare più materiale possibile in modo che, una volta che dovrò provare ad implementare il tutto (se il programma procede come previsto, sarà o la prossima giornata lavorativa o quella dopo ancora), risparmierò tempo e avrò già a disposizione soluzioni da confrontare. Link analizzati/salvati per il futuro:  <https://www.quora.com/What-is-the-most-stable-and-free-host-to-deploy-a-Spring-Boot-web-service-application-and-MySQL-database>  <https://blog.openshift.com/run-your-java-tomcat-application-for-free-on-openshifts-paas/>  <http://www.mastertheboss.com/jboss-frameworks/spring/deploy-your-springboot-applications-on-openshift>  <https://developers.redhat.com/blog/2018/03/27/spring-boot-mysql-openshift/>  <https://www.baeldung.com/spring-boot-deploy-openshift>  Il passo successivo è stato fare lo schema E-R del database. Questo si è rivelato abbastanza confusionario, dovendo includere una quantità enorme di dati. Mi ha preso il restante tempo della giornata, ma sono riuscito a completarlo:  C:\Users\dyuma\scuola\Progetti\FsyManager\doc\schema_e-r.png  Probabilmente cambierà con il tempo, ed è possibile ci siano ancora delle imperfezioni, ma per il momento direi che è sufficiente. |

|  |
| --- |
| Problemi riscontrati e soluzioni adottate |
| Nessun problema particolare, se non difficoltà nel prevedere possibili problemi nella struttura del database. |

|  |
| --- |
| Punto della situazione rispetto alla pianificazione |
| Database ancora da creare, ma visione più chiara sul web hosting. |

|  |
| --- |
| Programma di massima per la prossima giornata di lavoro |
| Creare database iniziale (meno dati di quelli finali per velocizzare), Iniziare a creare la struttura base, vedere se OpenShift corrisponde a quello che mi serve e, nel caso, implementarlo. |